

SISTEMA BIBLIOTECARIO D' ATENEO



Sistema Bibliotecario d' Ateneo Stato dell'arte, attività ed obiettivi

Dott.ssa Tiziana Onofri
Direttore tecnico del SBA

Relazione anno 2008

INDICE

Vision e mission	pag. 3
Il Sistema bibliotecario d'Ateneo in cifre	pag. 3
Il CASB	pag. 11
Information literacy	pag. 12
Il Servizio di prestiti interbibliotecari	pag. 13
La biblioteca didattica d'Ateneo	pag. 15
La biblioteca digitale d'Ateneo	pag. 16
Le biblioteche scientifiche	pag. 18
Criticità dell'organizzazione	pag. 18
Criticità della gestione degli acquisti	pag. 19
Obiettivi 2009	pag. 20
Progetti avviati nell'anno 2008	pag. 21
Eventi 2008	pag. 22

I dati della presente relazione sono stati forniti dal personale amministrativo e bibliotecario del Sistema Bibliotecario d'Ateneo e del CASB.

Vision e mission

Il Sistema bibliotecario d'Ateneo (qui di seguito denominato SBA) è un *insieme omogeneo ed integrato di organi e strutture bibliotecarie* che concorrono in modo coordinato ed attraverso mezzi, strumenti e strategie comuni, alla fornitura dei servizi bibliotecari, al loro sviluppo e miglioramento, in linea con le moderne tecnologie. Il SBA, pertanto, quale perno fondamentale su cui ruotano le attività della didattica e della ricerca, ha il fine di **regolamentare e organizzare** le attività del settore bibliotecario, di coordinarne, programmarne e svilupparne il potenziamento, la conservazione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio librario. Compito precipuo del SBA è anche il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica e *l'accesso all'informazione scientifica*.

Al fine di implementare il patrimonio informativo da rendere disponibile per l'utenza e la rete dei servizi bibliotecari, il SBA *crea sinergie con il territorio* a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale anche attraverso la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati e la partecipazione dell'Ateneo a Consorzi interbibliotecari. L'Ateneo riconosce nel SBA uno strumento essenziale per il conseguimento dei propri fini istituzionali.

L' articolazione del SBA è composita. Si evidenzia la presenza di un organo di coordinamento, il Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari, di seguito denominato CASB, di strutture bibliotecarie che forniscono servizi di interesse generale, di entità bibliotecarie che erogano servizi a carattere specialistico variamente distribuite su tutto il territorio maceratese.

Le strutture che erogano servizi di carattere generale sono il CASB, la Biblioteca didattica, la Biblioteca digitale. Le strutture a carattere specialistico sono individuabili nelle biblioteche scientifiche dell'Ateneo comprensive anche delle biblioteche di eccellenza e delle biblioteche dei centri di documentazione.

Alle attività del SBA provvede il personale bibliotecario dell'Ateneo e il personale di altro profilo a vario titolo operante nelle biblioteche (amministrativi, informatici, personale ausiliario).

Il SBA può essere finanziato da fondi in dotazione dell'Università, da contributi ministeriali, da contributi di enti pubblici o privati derivanti anche da convenzioni o consorzi, da contributi e corrispettivi derivanti dalla partecipazione a programmi dell'Unione europea e di altri organismi internazionali. In prospettiva le fonti di finanziamento potrebbero derivare anche da corrispettivi derivanti dalla fornitura di servizi agli utenti della comunità accademica e ad altri utenti definiti da apposite convenzioni. La gestione amministrativa e contabile del SBA è curata dal CASB.

Cooperazione

Il SBA per realizzare la sua mission ha stretto rapporti con il Ciber, tramite apposita convenzione, il CERL , il CILEA e CARE, organismi nazionali e internazionali che si occupano prevalentemente di tematiche connesse alle risorse elettroniche. Il **CIBER** è un comitato interuniversitario, a cui aderiscono 27 Università italiane, finalizzato alla condivisione in rete di risorse elettroniche bibliografiche e documentarie. Il SBA è membro del CERL - Consortium of European Research Libraries – organismo finalizzato alla costituzione di una base dati centrale europea per il materiale antico a stampa.

Inoltre il SBA usufruisce dei servizi della **Cilea Digital Library (CDL)**. Tale servizio ha lo scopo di mettere a disposizione dell'utenza risorse digitali (riviste, monografie, banche dati) e fornire organizzazione, assistenza, supporto commerciale e tecnico-gestionale a iniziative consortili.

Il sistema bibliotecario d'Ateneo in cifre

Struttura

Come si evince dall'analisi dei dati prodotti dalle singole strutture componenti il SBA aggregati nelle tabelle A e B, il Sistema bibliotecario eroga i propri servizi attraverso n. **28 biblioteche ed un Centro** (CASB). Il patrimonio librario cartaceo messo a disposizione dell'utenza supera i **cinquecentomila documenti (563.848 di cui n. 5.419 periodici)**. Al valore assoluto del patrimonio librario, rilevato al 31.12.2008, si devono aggiungere sia i dati relativi a testi introitati nelle singole biblioteche attraverso donazioni o scambi librari con altre istituzioni culturali sia quelli riferentisi a interi fondi librari donati o acquistati e ancora indisponibili all'utenza perché non inventariati e non catalogati. L'accumulo di tale materiale è pari a circa **45.000** volumi. Alla luce di quest'ultimo dato possiamo dire che il patrimonio librario complessivo del SBA è di oltre **600.000** volumi.

Personale

All'interno del SBA operano n. **43 bibliotecari**, di cui n. 1 consulente con contratto di collaborazione esterno a carico dell'Amministrazione centrale, n. 1 informatico, n. 5 unità di personale ausiliario, n. 4 amministrativi. Altre unità di personale amministrativo (n. 18) dei dipartimenti ed istituti concorrono parzialmente alle acquisizioni di materiale librario per il Sistema. Nell'anno 2008, sono stati riconsiderati, in accordo con i responsabili tecnici delle biblioteche, i parametri di valutazione del SBA e se ne è aumentato il numero al fine di dettagliare meglio le attività e fornire maggiori elementi di analisi. Uno degli indicatori aggiunti, ai fini dei carichi di lavoro, è rappresentato dal numero dei docenti afferenti alle biblioteche scientifiche. (Cfr. grafico n.1)

Apertura biblioteche

Le biblioteche sono state aperte complessivamente n. 973 ore settimanali, con un orario di apertura medio di 34,75 ore settimanali per ciascuna struttura, prevalentemente distribuito nella fascia oraria antimeridiana. Al servizio di apertura delle biblioteche hanno collaborato n. 71 studenti part-time, determinando un aggravio di spesa di circa € 70.000 (di cui circa 45.000 a carico dell'Amministrazione centrale e circa 25.000 a carico delle singole strutture). Dall'analisi dei dati relativi al periodo di chiusura delle strutture del SBA si evidenzia la mancanza di un quadro uniforme e coordinato di fruibilità delle collezioni librarie, che, soprattutto nei periodi estivi, ingenera un forte disorientamento nell'utenza, in più occasioni dalla stessa manifestato. (Cfr. grafico n.2)

Prestito esterno e interbibliotecario

Nel corso dell'ultimo anno le transazioni relative all'utilizzo del patrimonio (prestito esterno) sono computabili in n. 22.181 unità, mentre quelle relative al prestito interbibliotecario ed al document delivery ammontano a n. 1.874.

Procedure biblioteconomiche utilizzate

Dall'analisi dei dati relativi all'applicazione delle procedure utilizzate per i servizi biblioteconomici si evince che non tutte le procedure proprie del gestionale Sebina/SBN sono adottate da tutte le strutture. Ci si riferisce alle procedura di soggettazione e classificazione, a quelle relative alla gestione amministrativa dei periodici, ed ai moduli di prenotazione da remoto del materiale librario ai fini del prestito. Ciò si rivela fuorviante per l'utenza che per alcune strutture dispone di informazioni e servizi on line per altre no.

Spesa monografie, periodici e risorse elettroniche

La spesa complessiva annua per il 2008 ammonta a **€850.044,76** di cui € 530.339,28 per monografie, € 319.705,48 per periodici. La spesa per le risorse elettroniche è pari ad **€105.927,93** di cui € 96.642,96 a carico del CASB. La spesa gestita dal CASB per monografie e periodici è pari a € 520.440,04 ossia a circa il 63% della spesa complessiva per la stessa tipologia di materiale sostenuta dal resto delle strutture dell'Ateneo. Se si confrontano i dati del 2008 con quelli del biennio

precedente si noterà un considerevole aumento della spesa relativa al materiale monografico pari al 36% dell'anno precedente, una sostanziale invariabilità della spesa per i periodici e per le risorse elettroniche. Un dato in controtendenza rispetto a quanto accade in altri Sistemi bibliotecari d'Ateneo dove generalmente si registra un costante e progressivo aumento della spesa per risorse elettroniche. (Cfr. grafico n.3)

L'analisi delle attività di reference non viene qui considerata perché i dati del 2008 non risultano rilevati con criteri omogenei.

DATI BIBLIOTECHE D'ATENE0 - CONFRONTO TRIENNIO 2006-2007-2008

	Patrimonio librario complessivo, Monografie e Periodici	Periodici posseduti (n. testate)	N. Personale biblioteca	Spesa per monografie (dato CIA)	Spesa Monografie. Aumento % rispetto anno precedente	Spesa per periodici (dato CIA)	Spese per risorse elettr. acquisite (dato CIA)	Spesa complessiva	Attività di prestito: <u>Prestiti esterni</u>	Attività di prestito: <u>Prestiti interbibl. ILL</u>	Attività di prestito: <u>Prestiti interbibl. DD</u>	Attività di prestito: <u>Prestiti interbibl. complessivo</u>	Ore settimanali di apertura biblioteca
2008	563.848	5.419	42	530.339,28	36%	319.705,48	105.927,93	955.972,69	22.181	1.333	566	1.874	973
2007	465.891	5.514		389.531,02	8%	321.333,82	105.765,52	816.630,36	19.668			1.365	
2006	469.773	4.597		359.812,60		312.541,12	109.566,50	781.920,22	23.089			839	

TABELLA A :DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO - ANNO 2008 (rilevati al 31.12.2008)

SERVIZI DI FRONT-OFFICE										
	Studenti part-time a carico dell'Amminist. (8)	Studenti part-time a carico della Struttura (9)	Ore settimanali di apertura biblioteca (10)	Periodo di chiusura nell'anno	Attività di reference (11)	Attività di prestito: Consult. interne (12)	Attività di prestito: Prestiti esterni (12)	Attività di prestito: Prestiti interbibl. ILL (12)	Attività di prestito: Prestiti interbibl. DD (12)	Moduli Sebina/SBN utilizzati (13)
InterDip. ECONOMIA	0	0	30	agosto	50	656	2.125	94	9	Cat. descrittiva; Prestito esterno ; Gest. Amm. Periodici (tramite CASB)
InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	27	0	60			1.950	5.600	276	102	Cat. descrittiva; Acquisti; Prestito esterno; Prestito online
Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	0	0	36			1.577	332	70	158	Acquisto; Cat. descrittiva; Gest. amm. periodici; Prestito esterno; Prestito interbibl.
Dip. FILOSOFIA	1	4	45	Agosto: 20 gg.	50	3.150	1.650	99	16	Acquisto; Catalogaz. descrittiva; Cat. semantica soggetto; Gest. Amm. Periodici (tramite CASB); Prestito locale; prestito online
Dip. MUTAMENTO SOCIALE	0	0	34	mese di Agosto	19	247	2.353	94	14	Acquisti; Cat. descrittiva; Cat. semantica; Classificazione; Gest. Amm. Periodici (tramite CASB); Prestito locale; Prestito online
Dip. PRIVATO	0	8	20 antimeridiane; prestito pomerid. tramite emeroteca	15 gg. mese di agosto		3.500	1.240	108	27	Acquisti, Catalog. descrittiva, Cat. semantica soggetto, Gest amm periodici, Prestito locale e on line
Dip. PUBBLICO	0	7	23	Agosto		3.525	1.143	55	5	Acquisto; Catalog. Descrittiva
Dip. RICERCA LINGUISTICA	0	0	50	1-20 agosto	300 (parzialmente documentato)	1.200	1.387	106	49	Acquisto; Catalog. descrittiva; Cat. semant. soggetto; Prestito locale; Prestito online.
Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	9	0	54	30 giorni	200 circa	180	0	68	54	Acquisto; Catalogazione descritt.; Cat. semantica soggetto; Gest. Amm. Periodici (tramite CASB)
Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	0	0	20	Agosto	Rivolte prioritariamente ai docenti	130	78	2	0	Acquisto; Catalogazione; Gest amm periodici; Prestiti
Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	0	6	26	21-25/03/2008; 4-23/08/2008; 23/12/2008-6/01/2009	400 (parzialmente documentato)	850	3.179	137	54	Cat. descrittiva; Cat. semantica soggetto; Cat. semantica classificazione; Gest. Amm. Periodici (tramite CASB); Prestito locale; Prestito online
Ist. ECCLESIASTICO	0	0	15	chiusura universita'	Non rilevata	non rilevata	438	29	4	Acquisto; Cat. Descrittiva; Prestito locale
Ist. FILOLOGIA CLASSICA	0	0	22	ferie del personale	Ca 1000	libero accesso agli scaffali	0	89	14	Acquisti; Cat. descrittiva
Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	0	0	33	Natale, Pasqua	60	non rilevato	non rilevato	15	0	Acquisti; Cat. Descrittiva; Gest. amm. Periodici; Prestito locale
Ist. MEDICINA LEGALE	0	0	36	Agosto: pomeriggio	50	150	120	7	0	Cat. Descrittiva
Ist. PENALE	0	0	18	Agosto	28	1.200	525 (di cui 469 prest. sebina e 56 prest. cartaceo)	4	38	Acquisti; Cat. Descrittiva; Prestito
Ist. PROCESS. CIVILE	0	0	25	36 gg	0	non rilevato	119	0	0	Acquisti; Cat. Descrittiva; Prestito locale
Ist. ROMANO	0	0	30	Agosto	0	700	200	7	7	Acquisti; Cat. Descrittiva; Prestito
Ist. STUDI STORICI	0	0	36		150			5	6	
BIBLIOTECA BARNAVE	0	0	36	36 gg			50	3	2	Acquisti; Cat. descrittiva
BIBLIOTECA DIDATTICA	0	0	61	8 gg	dato non rilevato	922	1.356	40	7	Acquisti, Cat. descrittiva, Cat. semantica soggetto, Gest. Amm. periodici, Prestito locale
BIBLIOTECA DIGITALE	0	0	61	8 gg	Non rilevato	0	0	0	0	
CENTRO ATENE0 SERVIZI BIBLIOTECARI	0	0	61	8 gg	0	0	85	0	0	Acquisti, Catal. descrittiva, Cat. semantica soggetto, Gest. amm. periodici, Prestito locale
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA	0	0	33	Natale/Pasqua	40	non rilevabile	non rilevabile	0	0	Catalog. Descrittiva, Prestito locale
CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	4	0	su richiesta	0	0	70	0	0	0	Acquisti; Catalog. Descrittiva
EMEROTECA GIURIDICA	4	0	53	14-30 agosto	1.400	300	50	13	0	Gest. amm. periodici
MEDIAZIONE LINGUISTICA (CIVITANOVA M.)	0	0	15	Agosto	0	0	80	0	0	Acquisto, Cat. descrittiva, Soggetto, Classificazione, Gest. amm. Periodici (tutto tramite CASB); Prestito locale
SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)	0	1	40	11-17/8/2008	34	532	71	12	0	Cat. Descrittiva; Cat. semantica soggetto; Cat. semantica classificazione
TOTALI	45	26	973			20.839	22.181	1.333	566	

TABELLA B : DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO - ANNO 2008 (rilevati al 31.12.2008)

SERVIZI DI BACK-OFFICE: ACQUISTI E CATALOGAZIONE

	Patrimonio librario, Monografie ⁽¹⁾	Patrimonio librario, Periodici ⁽²⁾	Periodici posseduti (n. testate)	Periodici correnti (n. testate) ⁽³⁾	Nuovi abbonamenti accessi nell'anno (n.)	Nuove risorse elettroniche (n.) ⁽⁴⁾	N. Personale bibliotecario ⁽⁵⁾	N. Docenti afferenti	N. ordini inseriti in Sebina	Monografie acquistate ⁽⁶⁾	Acquisizioni: Doni ⁽⁷⁾	Acquisizioni: Scambi ⁽⁷⁾	Fondi acquistati o donati non inventariati	Spesa per monografie (dato CIA)	Spesa per periodici (dato CIA)	Spese per risor. elettr. (dato CIA)	Libri catalogati con Sebina/SBN ⁽⁸⁾	Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati
InterDip. ECONOMIA	26.000	5.075	220	120	0	0	1 + 1 add prestito	44		345				8.797,55	42.498,89	0,00	395	fondi pregressi inv.
InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	96.909	24.250	1.198	577	8	0	6	35	1.008	3.796	444	605	702 mon; 166 videocass; 45 dischi (33 giri); 300 nastri reg. mus.	97.597,27	61.655,83	0,00	3.096	441
Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	4.643		37	10	4	0	1	13						20.089,93	669,72	0,00	485	
Dip. FILOSOFIA	23.625	4.455	195	115	0	0	2 (1 collaborat + 1 resp)	18	328	363	20	78	0	29.730,53	10.499,75	0,00	476	352
Dip. MUTAMENTO SOCIALE	23.838	4.364	359	107	3	0	1 + 1 add prest	13	691	691	184	1 periodico	c.420 estr. in fotoc.	12.604,03	14.987,39	0,00	1.594	c. 420 estr. in fotoc.
Dip. PRIVATO	23.099	8.201	428	189	2	0	2 fino a aprile '08 (catalog., acquisti, gest. periodici, prestito part-time)	28	384	535	0	0	0	28.248,27	25.269,01	0,00	560	80
Dip. PUBBLICO	22.000	3.200	405	164	1	3	1/2 (dal 28.7.08 al 20.9.08 nessun bibliotec.)	20	107	573	44	0	0	19.947,05	27.907,62	4.120,00	611	0
Dip. RICERCA LINGUISTICA	20.585	3.848	301	195	19	2	1	19	544	886	450	18	3.500	48.980,26	21.608,58	35,00	1.475	713
Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	27.850	11.108	332	288	6	0	1	12	380	530	42	81	0	25.500,00	14.000,00	0,00	403	250
Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	1.429	83	17	16	14	0	1	12	1.089	1.346	284	0	0	23.961,00	1.039,00	0,00	946	483
Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	15.348	3.222	208	115	6	0	2	46	gli ordini sono stati effettuati dal CASB	1.317	510	0	2.000	39.066,47	16.139,84	0,00	1.349	500
Ist. ECCLESIASTICO	19.490	2.690	110	59	0	0	1	10	396	481	5	0	0	18.472,13	3.435,00	0,00	469	200
Ist. FILOLOGIA CLASSICA	22.694	3.802	106	74	0	0	7 Cd e 3 Microfilm	6	360	360 + 100 opere in continuaz	9	14	0	27.504,94 + 4.793,78 per opere in continuaz	8.476,62	2.831,94	589	0
Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	10.036	3.001	157	72	0	0	1	3	282	311	30	0	0	15.514,13	10.752,51	0,00	292	100
Ist. MEDICINA LEGALE	2.100	2.488	88	37	0	0	1	4	46	79	0	0	0	3.062,77	13.831,30	0,00	68	0
Ist. PENALE	8.213	2.370	100	38	2	1	1	11	135	238	17	0	0	2.798,77	9.945,22	1.342,78	287	75
Ist. PROCESSUALE CIVILE	4.800	1.618	83	57	0	0	1	2	255	326	0	0	0	11.617,51	8.037,46	770,40	290	0
Ist. ROMANO	27.653	1.268	42	23	1	0	1	6	439	619	533	0	485	10.546,85	5.735,08	165,00	369	735
Ist. STUDI STORICI	24.738		274	101			1	3	77		18		12000 Biblioteca Sbriccoli	5.208,92	11.274,74		150	450-1000 Ca
BIBLIOTECA BARNAVE	7.917		28	4			1	0		74	44			5.814,24	371,11	0,00	99	80
BIBLIOTECA DIDATTICA	11.726	125	28	25	0	0	3 (1 responsabile, 2 alla catalogazione, prestito, applicazione tag e reference)	0	1.241	1.236	437	0	0	30.251,93	7.652,05	0,00	4.224	1.000
BIBLIOTECA DIGITALE	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	96.642,96	0	0
CENTRO ATENEIO SERVIZI BIBLIOTECARI	2.322	200	94	10	1	0		7	0	225	221	3	0	5.428,64	1.448,78	0,00	175	0
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA	3.488	340	80	80	0	0	GUCE serie L,C,S Eurostat, Cd-rom vari	0	Le pubblicazioni arrivano in omaggio dalla Commissione	Le pubblicazioni arrivano in omaggio dalla Commissione	Le pubblicazioni arrivano in omaggio dalla Commissione	0	0	0,00	0,00	0,00	41	0
CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	4.100	1.200	400	0	0	0	3	8	59	358	1.465	0	1.000	9.757,34	197,85	19,85	1.399	1.000
EMEROTECA GIURIDICA	10.000	20.610	50	10	0	0	3 (prestito etc di cui 1 x reference)	0					350 libri + 3000 sparsi circa	0,00	1.099,54	0,00	0	3.350
MEDIAZIONE LINGUISTICA (CIVITANOVA M.)	836	71	34	11	1	0	1 amm.va	38	182	182	0	0	0	5.284,97	1.172,59	0,00	198	0
SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)	10.147	673	45	0	0	0	1	13	0	86	0	0	5.259	19.760,00	0,00	0,00	120	5.259
TOTALI	455.586	108.262	5.419	2.497	68			364	8.228	14.953	4.539	796	29.227	530.339	319.705,	105.927,93	20.061	15.488

Grafico n. 1

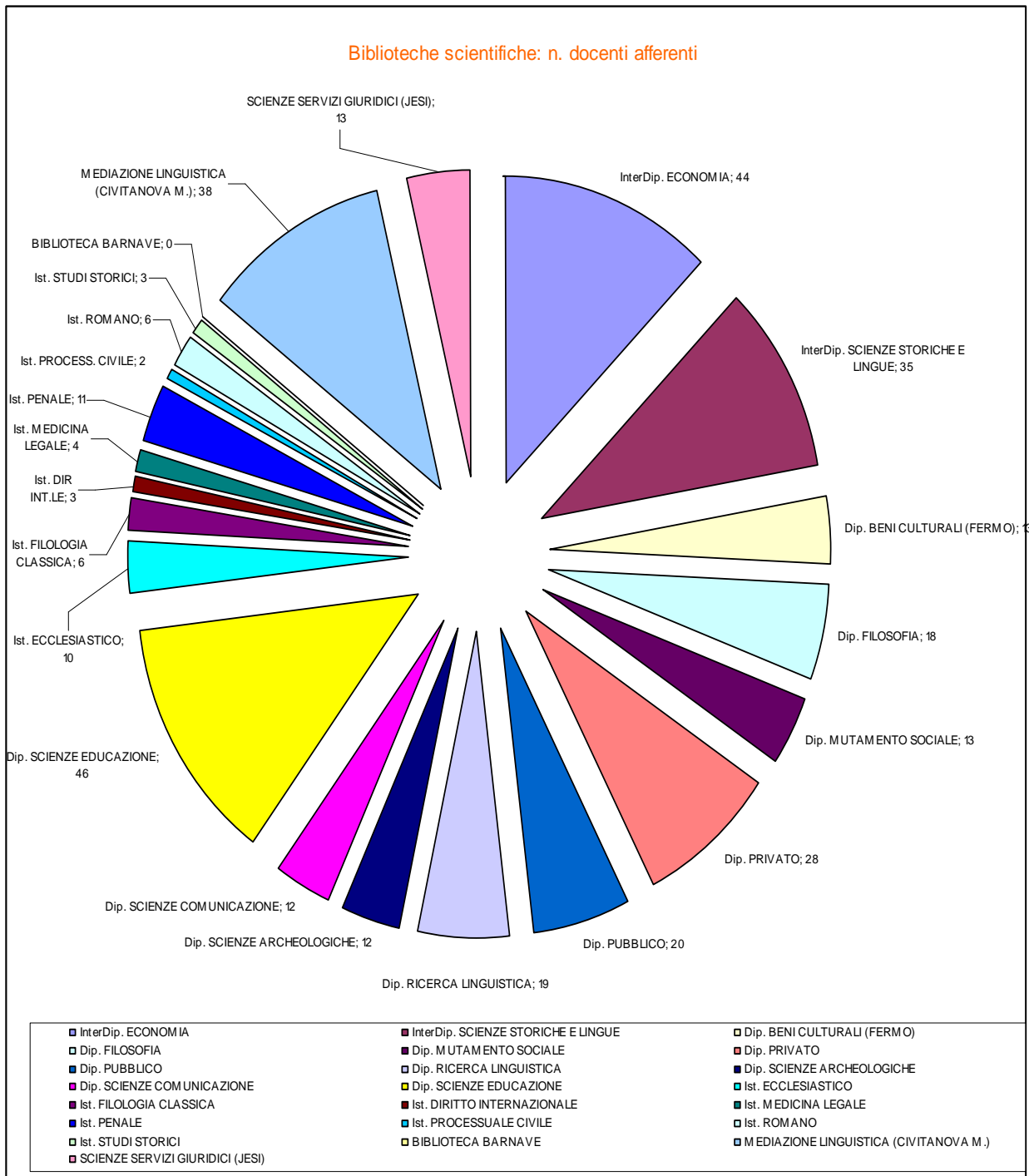
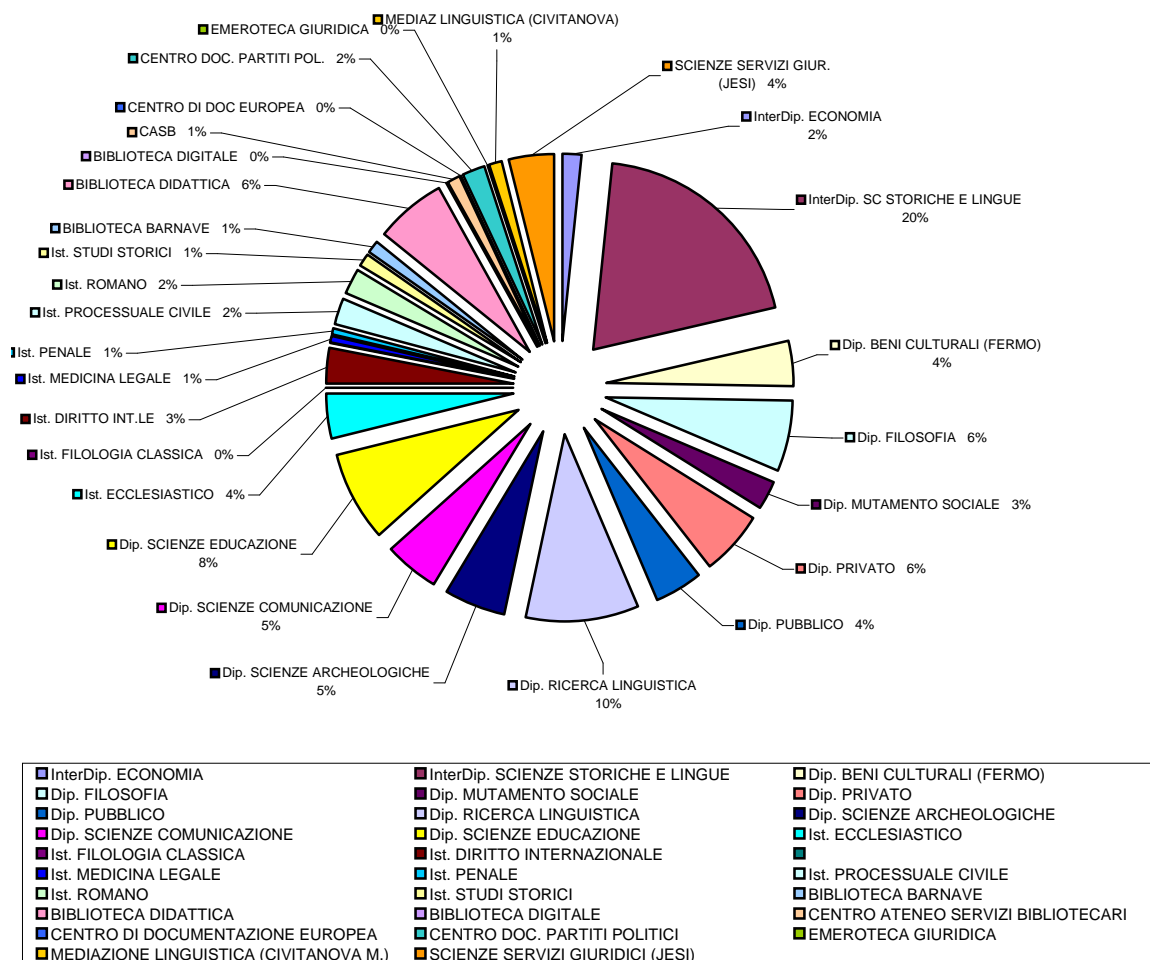


Grafico n. 3

Spesa per monografie (dato CIA) - % / Struttura



IL CASB



Il CASB svolge servizi di interesse generale (acquisti, prestito interbibliotecario, educazione dell'utenza) e di coordinamento del Sistema e provvede all'aggiornamento ed alla formazione del personale bibliotecario in modo tale da garantire lo sviluppo uniforme delle strutture bibliotecarie del sistema. Sperimenta le nuove tecnologie e le applica ai servizi di biblioteca assicurando l'evoluzione continua del Sistema bibliotecario d'Ateneo. In particolare il CASB cura la gestione, la manutenzione e lo sviluppo del catalogo elettronico (OPAC) del Polo maceratese e delle procedure ad esso collegate, intraprendendo ogni iniziativa utile al suo potenziamento. Analizza e monitora i servizi approntando strategie per la loro razionalizzazione ai fini del miglioramento generale del Sistema. Garantisce lo sviluppo della biblioteca digitale, anche avvalendosi di forme di cooperazione interuniversitaria, nazionale ed internazionale e rappresenta l'Ateneo nei diversi consorzi, partecipando alle singole trattative. Assicura un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario e di document delivery al fine di rispondere tempestivamente alle esigenze della didattica e della ricerca dell'Ateneo.

Coordinamento. Il SBA è diretto dal delegato del rettore il quale presiede la Commissione d'Ateneo per le biblioteche, organo di indirizzo politico, e il Comitato di direzione, organo di governo. Il coordinamento funzionale del Sistema bibliotecario è realizzato dal direttore tecnico del CASB che ha anche le funzioni di direttore tecnico del Sistema. Per la sua attività il direttore tecnico si avvale della collaborazione di un funzionario di elevata professionalità con compiti organizzativi e tecnici specifici, del team del Centro e di Gruppi di lavoro di personale assegnato alle biblioteche scientifiche finalizzati allo sviluppo di progetti o all'organizzazione di servizi specifici. A ciascun Gruppo è affidato il compito di monitorare le esigenze delle strutture del Sistema relativamente al tema di competenza, studiare ed approfondire le problematiche di pertinenza, proporre forme di coordinamento o interventi per il miglioramento dei servizi. Ogni gruppo è coordinato da un responsabile. L'insieme dei gruppi è coordinato dal direttore tecnico del SBA.

Negli anni 2006/2007 sono stati creati gruppi di lavoro sul Prestito locale, sul Prestito interbibliotecario (ILL e Document delivery) sulla Pulizia dell'OPAC -Sottogruppo Libro antico, sulla Soggettazione, sul Reference. Generalmente ogni gruppo alla fine del proprio lavoro produce una relazione e delle linee guide che vengono sottoposte all'approvazione del personale SBA e diventano vincolanti per il Sistema.

Le attività dei vari gruppi hanno prodotto una ricaduta positiva sulla qualità dei servizi offerti dal Sistema.

Risultati anno 2008.

Nell'anno 2008 si è concluso il **gruppo di lavoro sul prestito interbibliotecario** i cui risultati hanno determinato una più razionale organizzazione del servizio di document delivery, ora demandato alle singole biblioteche scientifiche. Sono state altresì emanate delle linee guida relativamente al servizio nel suo complesso e nello specifico alle tematiche attinenti la fotocopiatura dei testi sulla base delle recenti normative sul diritto d'autore.

Il gruppo di lavoro per la pulizia dell'OPAC e il sottogruppo per il libro antico, hanno concentrato l'attività del 2008, principalmente, sugli **authority files degli editori e dei luoghi di pubblicazione**, effettuando il controllo della omogeneità e della coerenza dei due archivi:

- sono state eliminate le duplicazioni di luogo e sono state elaborate le linee guida da seguire nella gestione dell'archivio-luoghi, per garantirne la 'pulizia';
- è stato avviato il lavoro di ripulitura dell'archivio degli editori.

Il gruppo di lavoro sulla pulizia dell'archivio delle voci di soggetto

L'Archivio dei soggetti è frutto della cooperazione di bibliotecari appartenenti a vari tipi di istituzioni (biblioteche universitarie, statali e di ente locale: dei vari comuni della Provincia di Macerata). Le varie fasi di migrazione e accorpamento dei dati, succedutesi nel corso del tempo nello sforzo di creare un catalogo unico, hanno però anche dato vita ad una mera successione alfabetica di voci eterogenee e, talora, incongruenti. L'operazione di pulizia, ispirandosi a criteri di **uniformità** ed **univocità**, si è dunque imposta come necessità, nello sforzo di creare un catalogo di qualità migliore. Il lavoro più rilevante del Gruppo sulla pulizia dell'Archivio soggetti è stato finora speso sulla forma accettata degli autori, siano essi persone o enti.

Per creare un catalogo di qualità, si sta inoltre provvedendo a creare una **rete di richiami e rinvii** fra i descrittori, che arricchiscano per l'utente le possibilità di ricercare i termini con voci alternative ed anche una rete di note ad uso interno dei bibliotecari.

Information Literacy



Nell'ambito dei servizi di *information literacy* erogati dal CASB, dall'anno accademico 2005/2006 ha preso vita l'iniziativa "Il libro nella rete", l'attivazione di una serie di incontri di formazione alla ricerca bibliografica e all'uso dei servizi bibliotecari rivolti all'utenza dell'Ateneo: studenti, dottorandi e personale docente.

Poiché il servizio erogato presentava elementi di criticità, individuabili essenzialmente nella scarsa partecipazione ai corsi da parte degli studenti, corsi che, se frequentati invece registravano indiscussi consensi, nel corso dell'anno 2008 il servizio è stato riconsiderato e modificato nella sua organizzazione ampliando da un lato la rosa dei formatori, allargata al personale bibliotecario qualificato in servizio presso le strutture scientifiche decentrate e adottando dall'altro strategie di comunicazione e di coinvolgimento dell'utenza più efficaci sensibilizzando, laddove possibile, il personale docente non solo alla fruizione, ma anche alla promozione presso gli studenti degli incontri di formazione. Gli incontri, programmati in anticipo e largamente promossi tramite depliant specifici e comunicazioni estese ai vari attori della comunità accademica, hanno riscosso un notevole successo come si può desumere dai dati sotto riportati: 200 partecipanti agli incontri è un dato rilevante, significativo di una esigenza sentita di conoscenza di strumenti e tecnologie di ricerca da parte degli studenti dell'Università di Macerata, ma suggerisce anche una serie di considerazioni su ulteriori criticità da superare. In modo particolare si evidenzia che, laddove vi è stato un forte coinvolgimento del personale docente nella promozione dell'iniziativa la frequenza è stata indubbiamente più numerosa. Si analizzeranno pertanto per il 2009 ulteriori strategie per realizzare un coinvolgimento uniforme e più attivo dei docenti dell'Ateneo nella promozione di tale servizio. La predisposizione di un modulo di gradimento dell'iniziativa da parte degli studenti partecipanti, oltre a far emergere in modo chiaro la valutazione positiva dei risultati raggiunti, evidenzia l'esigenza di una ulteriore diversificazione dei moduli in modo da dedicare più spazio a ciascun settore disciplinare. A tale scopo è stato riorganizzato il calendario del 2009. Occorre pertanto procedere lungo la via intrapresa al fine di promuovere una cultura della biblioteca presso la popolazione studentesca, di favorire un uso adeguato delle risorse disponibili nell'Ateneo ai fini dello studio e della ricerca da parte di tutte le tipologie di utenza accademica, e infine di intercettare un bisogno di alfabetizzazione agli strumenti di ricerca più aggiornati da parte di una fascia sempre più ampia dell'utenza potenziale dei servizi bibliotecari.

Dati frequenza Libro nella Rete ottobre-dicembre 2008

TABELLA 1	ISCRITTI	PARTECIPANTI	%
27-29 ott.	25	22	88%
05-nov.	69	67	97%
13-nov.	46	30	65%
17-19 nov.	27	27	100%
26-nov.	53	28	53%
16-dic.	11	11	100%
17-19 dic.	30	15	50%
TOTALE	261	200	77%

Il servizio di prestito interbibliotecario

L'Ufficio prestiti interbibliotecari centralizzato di Ateneo svolge attività di prestito (ILL) e di reperimento degli articoli (DD) per gli utenti della comunità accademica.

Il prestito tra biblioteche si propone come supporto agli utenti delle strutture bibliotecarie, fornendo loro i documenti non presenti in loco.

Il servizio di DD, nell'anno 2008, ha, in ambito nazionale, ampliato gli accordi specifici con il "Progetto Nilde" nonché quelli con singole biblioteche, accordi basati sulla reciprocità gratuita del servizio. In ambito internazionale ha aderito ai sistemi di cooperazione informatizzata "Oclc" (per le biblioteche extraeuropee e statunitensi); "Subito" (per le bibl. tedesche); e al "Doc. Supply Service" (per la British Library).

Rispetto al 2006 e 2007 si nota un aumento della domanda di prestito del 28% circa, per la funzione richiedente ed un graduale aumento delle richieste per la funzione prestante.

Tale riscontro positivo è dovuto ad una serie di fattori che si possono riassumere come segue:

- realizzazione di sinergie lavorative tra il personale e adozione di iniziative concordate utili al miglioramento e snellimento delle procedure di prestito
- evasione massiccia delle richieste di materiale localizzato nelle biblioteche Extraeuropee e nelle biblioteche statunitensi attraverso "Oclc" diversamente non reperibile
- adozione di standard di qualità nella gestione del servizio ottenuta grazie al nuovo sw.

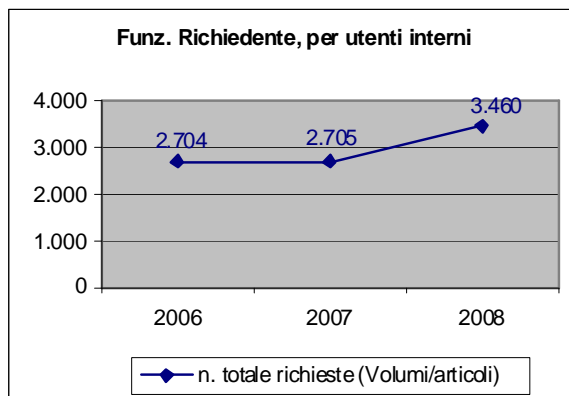
Criticità

L'home software non è completo e non è più assistito. Occorrerebbe pertanto prevedere o il suo completamento oppure l'acquisto del modulo specifico del nuovo software S.O.L. (Sebina Open Library) che permette di aderire al sistema aperto ILL/SBN attraverso la veloce ed amichevole gestione di tutte le procedure del prestito (arrivo materiale, sollecito, restituzione, pagamenti ...) e l'accesso alle risorse condivise in ambito nazionale e internazionale.

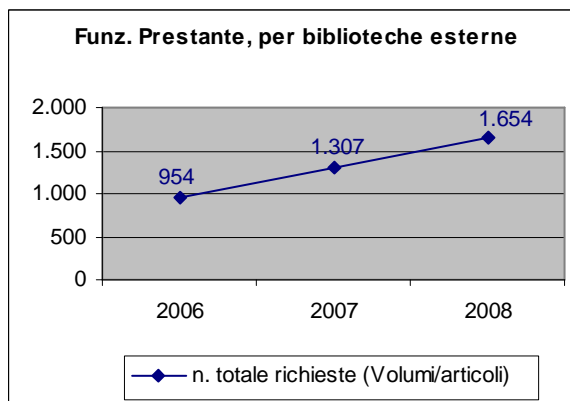
Obiettivi da realizzare a breve:

- creazione di un form on-line che permetta, da remoto (via web) agli utenti, di formulare richieste, abbreviando così i tempi di attesa.
- maggiore visibilità e trasparenza del servizio nei confronti degli utenti interni e delle biblioteche esterne attraverso la pubblicazione del Regolamento del Servizio e delle F.a.q. (frequently asked questions) sul nuovo sito del CASB.

DATI STATISTICI – FUNZ. RICHIEDENTE (per utenti interni)	
Anno	n. totale richieste (Volumi/articoli)
2006	2.704
2007	2.705
2008	3.460



DATI STATISTICI – FUNZ. PRESTANTE (per biblioteche esterne)	
Anno	n. totale richieste (Volumi/articoli)
2006	954
2007	1.307
2008	1.654



La biblioteca didattica d'Ateneo



Una componente essenziale dei servizi centralizzati è rappresentata dalla **Biblioteca didattica**, istituita con lo scopo di mettere a disposizione degli studenti materiali di studio e consultazione relativi ai settori di interesse didattico e scientifico delle sette Facoltà attivate nel nostro Ateneo.

Nucleo principale del patrimonio bibliografico della Biblioteca è costituito dalla manualistica di base e dalla totalità dei testi consigliati nei numerosi programmi dei corsi in cui si articola l'offerta didattica dell'Ateneo; compito primario della biblioteca è, quindi, quello di acquisire e rendere accessibile a tutta l'utenza dell'Ateneo materiale bibliografico didattico, favorendo, così, uno sviluppo delle collezioni, essenzialmente cartacee, ispirate ai principali temi scientifici studiati nel nostro Ateneo.

Al nucleo principale ed iniziale del patrimonio bibliografico si è aggiunto materiale proveniente da altre strutture bibliotecarie universitarie, come la ex-Biblioteca della facoltà di Lettere e filosofia o la ex-Biblioteca Centrale di Giurisprudenza, facendo sì che la Biblioteca didattica diventasse punto di raccolta e consultazione di grandi opere repertoriali cartacee di indiscusso valore culturale, scientifico e storico.

La Biblioteca didattica mette a disposizione degli studenti due sale di studio e di consultazione, con oltre 250 posti a sedere, dove ogni singolo testo, dotato di un sistema di antitaccheggio elettronico (basato sulla tecnologia RFID), è direttamente fruibile dall'utenza, in quanto disposto nelle librerie secondo la logica biblioteconomica dello "scaffale aperto". Le modalità di accesso alla biblioteca sono improntate all'esigenza di assicurare l'uso prolungato degli spazi assegnati per finalità di studio, motivo per cui la Biblioteca è aperta 6 giorni alla settimana per un totale di 61 ore.

La Biblioteca didattica d'Ateneo è normata da un Regolamento e da una Carta dei Servizi, che definisce le attività rivolte all'utenza.

I dati relativi al patrimonio librario complessivo, costituito da monografie e periodici, quelli relativi alla spesa destinata agli acquisti così come quelli relativi all'attività di prestito sono forniti nelle tabelle generali, che descrivono la situazione di tutte le biblioteche del SBA. Invece di seguito sono forniti dei dati relativi all'*utenza registrata*, dove per *utenza registrata* si intende esclusivamente il numero delle persone che usufruiscono del servizio di prestito locale esterno; tale attività di prestito interessa un numero limitato di testi, in quanto, per regolamento, la quasi totalità del patrimonio della Biblioteca didattica è destinata alla consultazione interna, quindi all'utilizzo presso le sale di studio e di lettura messe a disposizione degli utenti. Nonostante, però, la Biblioteca sia caratterizzata da un'attività di prestito esterno piuttosto limitata, negli ultimi tre anni, prendendo in esame i dati relativi all'*utenza registrata*, si può parlare di trend positivo.

BIBLIOTECA DIDATTICA D'ATENEO – DATI RELATIVI ALL'UTENZA REGISTRATA CONFRONTO 2006-2007-2008*

	Utenti iscritti per la prima volta al servizio di prestito locale**	Utenti abilitati al servizio di prestito locale della biblioteca***	Utenti "attivi" nella biblioteca****
2008	383	937	875
2007	320	552	488
2006	298	901	526

*nell'anno 2007 l'attività della Biblioteca è stata sospesa nel periodo compreso tra gennaio e febbraio per permettere il completamento delle operazioni connesse all'inaugurazione della struttura;

**coincidono con gli utenti inseriti per la prima volta nella rete degli utenti del Polo bibliotecario maceratese, attraverso l'apposito modulo del gestionale Se.Bi.Na ed il cui codice identificativo riporta la sigla della biblioteca in cui la prima ed unica registrazione è stata effettuata;

***coincidono con gli utenti, che se pur iscritti presso altre biblioteche del Polo, usufruiscono del servizio di prestito della Biblioteca didattica;

****coincidono con gli utenti che hanno usufruito del servizio di prestito per più di una volta.



Criticità

Una criticità è sicuramente individuabile nella mancanza di strumenti che attualmente permettano di rilevare in modo efficace e sicuro i dati relativi alle presenze in biblioteca. L'esistenza di un registro d'ingresso, ove l'utente appone la sua firma, sicuramente non soddisfa i criteri di efficienza del sistema, in quanto tale obbligo di firma non viene rispettato in modo uniforme.

La biblioteca digitale d'Ateneo



Istituita ai fini di supportare le attività di didattica e di ricerca della comunità scientifica, ha quale fine primario lo sviluppo e la gestione della collezione digitale d'Ateneo comprendente prevalentemente banche dati bibliografiche e fattuali, periodici elettronici. L'accesso alle collezioni digitali è garantito sia dall'interno dell'Ateneo attraverso il riconoscimento degli indirizzi IP di tutte le sedi dell'Ateneo, ivi comprese le sedi decentrate, che al suo esterno tramite l'attivazione di un servizio proxy.

La biblioteca digitale dispone di 40 postazioni internet destinate alla ricerca bibliografica assistita o autonoma; il tutto regimentato da un Regolamento, che impone la registrazione degli utenti. Tutte le sale della Biblioteca digitale consentono l'accesso agli utenti "mobili", dotati cioè di personal computer portatili o di altri dispositivi wireless. Tali servizi vengono erogati nel rispetto delle attuali normative in materia di privacy e sicurezza informatica. Per un corretto utilizzo delle postazioni dedicate all'utenza sono state adottate nuove soluzioni tecniche, per cui è possibile sia dalle postazioni che dai terminali utilizzare i principali software per la navigazione, la gestione della posta e l'office automation. Tutte le postazioni in dotazione alla biblioteca digitale permettono il salvataggio dei documenti scaricati dalla rete e/o elaborati su pen drive usb e la stampa su file in formato pdf.

La collezione digitale della Biblioteca consta di circa 12.000 periodici full-text, di cui 3.270 acquisiti, a seguito dell'adesione del SBA a trattative consortili nazionali, avviate per l'acquisto di e-journals, pubblicati da singoli editori commerciali e no (Jstor, Kluwer law international, Springer e

Wiley). Le collezioni, inoltre, è composta da 61 banche dati, che coprono i diversi ambiti disciplinari dell'Ateneo. Le risorse elettroniche sono di regola acquisite in modo centralizzato, al fine di garantire agli utenti un unico e comune servizio di accesso all'informazione scientifica in formato elettronico. L'utilizzo delle risorse digitali è costantemente monitorato; da tale monitoraggio deriva l'elaborazione di report statistici. L'analisi delle statistiche d'uso diventa momento di riflessione fondamentale nella fase decisionale connessa al rinnovo e all'acquisizione di nuove risorse digitali. Infatti, di norma, lo scarso utilizzo di una risorsa, rilevato in un ampio lasso temporale, determina la non rinnovabilità della stessa. Fanno eccezione a tale prassi le analisi delle statistiche d'uso dei repertori definibili "di nicchia"; tali risorse per la loro insita settorialità, perché rivolte ad un pubblico accademico estremamente specializzato non possono essere vincolate alla logica dei grandi numeri di utilizzo; inoltre, a volte, il valore culturale, scientifico della risorsa predomina sull'aspetto pragmatico dell'utilizzo.

Servizi della Biblioteca digitale:

- **Catalogo collettivo automatizzato OPAC** che nel 2008 raccoglie n. 613.000 notizie relative alla collezione documentaria possedute dalle biblioteche dell'Ateneo e dalle biblioteche convenzionate (nel 2008 sono state attivate n. 5 nuove biblioteche- *Biblioteca del Centro studi Romolo Murri, Biblioteca comunale di Corridonia, Biblioteca comunale di San Severino Marche, La Biblioteca dell'Istituto storico per la resistenza, per le Marche, la Biblioteca del Centro di documentazione della storia del libro per l'infanzia*). Il software di gestione del Catalogo, compatibile con i principali standard del Web, garantisce regolarmente la sincronizzazione quotidiana dei dati con il gestionale di catalogazione; è definitivamente stabile, e, oltre a favorire l'interazione con il bibliotecario, offre **servizi al lettore** integrati con il gestionale Sebina/SBN quali il suggerimento d'acquisto, il prestito, la prenotazione dei libri, il salvataggio delle bibliografie, il servizio "chiedi al bibliotecario".
- **Servizio di consultazione delle banche dati in rete locale:** Nell'anno 2008 il software TaTOO utilizzato per la consultazione on-line dei Cd-Rom e DVD, continuamente aggiornato alle nuove release disponibili, è stato *integrato* con l'ambiente intranet (Citrix – Active Directory) dell'Ateneo; grazie all'integrazione con Citrix – Active Directory gli utenti, *con un'unica autentica*, riescono ad accedere in sicurezza a più servizi. Gli utenti TaTOO del sistema bibliotecario, alcuni già utenti della Intranet d'Ateneo per altri servizi, sono aumentati di n. 100 unità per un totale di 190 unità
- **Servizio Proxy**
Grazie al consolidamento del servizio Proxy è stata garantita l'estensione degli accessi alle risorse elettroniche, nel precedente anno consultabili solo dalla rete dell'Ateneo, anche agli utenti remoti che utilizzano postazioni esterne alla rete dell'Università; **il servizio è attualmente utilizzato da oltre 110 utenti.** Con l'integrazione dei servizi bibliotecari nell'ambiente intranet (Citrix – Active Directory) dell'Ateneo, gli utenti del servizio proxy possono accedere da postazione remote esterne alla rete d'Ateneo con un *elevato grado di sicurezza mediante connessioni crittografate che utilizzano certificati digitali*; Ogni utente del servizio Proxy ha a disposizione un pc "virtuale" mediante il quale può navigare, consultare la posta elettronica, gestire i propri documenti con i programmi di office automation ed effettuare il salvataggio nel proprio spazio personale residente nel server; l'utente ha, quindi, la possibilità di svolgere il proprio lavoro svincolandosi dalla postazione di lavoro avendo, grazie al pc virtuale, i programmi ed i documenti sempre disponibili indipendentemente dalla rete dalle quale si collega; utilizzando le funzionalità di Citrix l'utente ha, inoltre, la possibilità di trasferire i propri documenti, sempre disponibili on-line, dal server al dispositivo locale (pc, notebook) e viceversa.

Criticità

Le criticità del settore della Biblioteca digitale sono legate al crescente interesse, di per sé positivo, mostrato dagli attori dell'attività scientifica e didattica, principali fruitori dei servizi offerti dalla biblioteca. La comunità accademica spinge sia verso il mantenimento delle risorse elettroniche acquisite nel corso degli anni dalla biblioteca digitale, sia verso l'ampliamento dei prodotti scientifici da essa offerti. A questo aumento di interesse, però, non corrisponde un aumento del budget assegnato alla biblioteca, aumento necessario per poter far fronte a tali richieste; anzi nel corso

dell'ultimo triennio finanziario si è verificata una diminuzione considerevole della voce di spesa stanziata in bilancio per la biblioteca.

Altro elemento di criticità è rappresentato dalla scarsità di risorse umane, soprattutto informatiche, al momento costituito da una sola unità, che coprono l'intero arco dei servizi connessi al digitale, da quelli di più basso profilo a quelli di più elevato tenore. Tale fattore determina la mancanza di un costante supporto all'evoluzione dei servizi bibliotecari.

Le biblioteche scientifiche

La struttura del Sistema bibliotecario è ampiamente articolata sul territorio di Macerata e provincia. Essa è composta di n. 28 biblioteche dell'Università, **a carattere specialistico**, distinguibili in biblioteche scientifiche stabilite presso Dipartimenti e Istituti, biblioteche interdipartimentali o di settore, comuni a più Dipartimenti o Istituti eventualmente in consorzio fra loro ed istituite sulla base di accordi fra le strutture interessate. Sono annoverate tra le strutture scientifiche le biblioteche dei Centri di documentazione e le Biblioteche di eccellenza. Il SBA favorisce, anche attraverso incentivi, forme di integrazione fra biblioteche scientifiche omogenee per ambiti disciplinari, al fine di garantire l'ottimizzazione delle risorse. Le biblioteche scientifiche hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione e la fruizione del patrimonio librario nel settore scientifico di riferimento.

La lettura dei dati relativi alle biblioteche scientifiche, come si evince dalle tabelle A e B, rivela delle criticità nell'organizzazione e nei servizi all'utenza. Una particolare riflessione è stata effettuata sul settore degli acquisti librari.

Criticità dell'organizzazione

In sintesi dall'analisi degli elementi di criticità si rileva che:

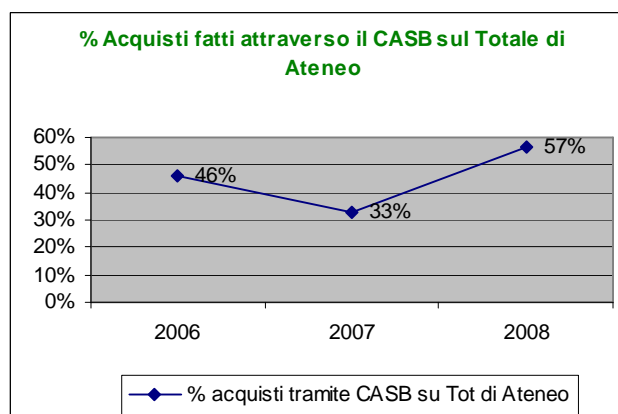
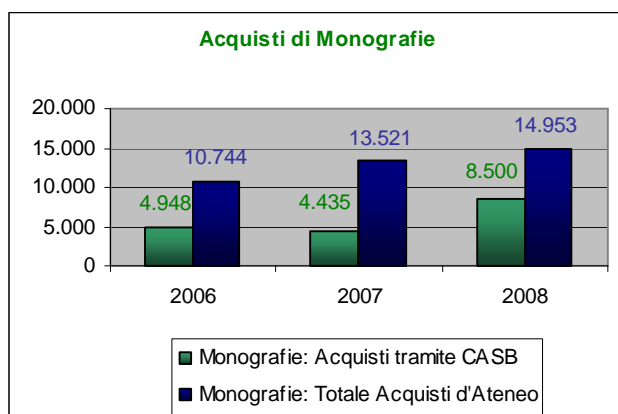
- le collezioni sono distribuite sul territorio in modo eccessivamente frammentato e non sempre sono articolate sulla base di logiche di settore. Nonostante nel biennio precedente si sia proceduto con successo all'accorpamento delle collezioni nel plesso di Palazzo Ugolini e in quello dell'ex Biblioteca Centrale, che ha portato alla creazione rispettivamente di una Biblioteca interdipartimentale e dell'Emeroteca giuridica, tuttavia permangono ancora molteplici situazioni di disaggregazione del patrimonio librario. Infatti in alcuni plessi biblioteche giuridiche convivono con biblioteche umanistiche in spazi contigui. Tale eccessiva frammentazione non risponde a criteri di efficienza e di efficacia, specialmente se si considera il settore dei servizi al pubblico (l'apertura è generalmente antimeridiana e risulta legata alla presenza per lo più della sola unità addetta ai servizi di biblioteca senza concreta possibilità di fungibilità all'interno dello stesso plesso in quanto ciascuna unità risponde giuridicamente al direttore di ciascuna struttura scientifica e non alla direzione tecnica del SBA). Diverse strutture bibliotecarie osservano un orario di apertura inferiore alle 30 ore settimanali;
- le collezioni "storiche", ossia quelle che consistono essenzialmente di materiale librario raro e di pregio, sono frammentate in varie collezioni librarie. Sarebbe opportuno iniziare a riflettere circa l'opportunità di allocarle in un'unica sede dando vita ad una Biblioteca storica di interesse per l'Ateneo. Si tratta senza dubbio di obiettivi a lungo termine ma rilevanti dal punto di vista scientifico;
- l'accumulo di più funzioni biblioteconomiche in una stessa unità di personale (ordini, catalogazione descrittiva e semantica, apertura, distribuzione, reference etc..) impedisce di fatto il conseguimento di un' adeguata specializzazione delle attività innescando, in molti casi, una resistenza all'adozione di nuovi standard biblioteconomici quali il nuovo tesoro per la soggettazione e la nuova edizione della classificazione decimale Dewey etc. Allo stato attuale alcune attività quali la gestione amministrativa automatizzata dei periodici, il prestito on line, l' indicizzazione semantica, non vengono effettuate da tutte le strutture ma solo in alcune, sulla base di una discrezionalità e disponibilità del responsabile di biblioteca. Ciò provoca una ricaduta negativa nell'accesso sia ai servizi che all'informazione;
- l'apertura delle biblioteche scientifiche è prevalentemente limitata alla fascia oraria antimeridiana, come sopra esposto, ma è da sottolineare il fatto che in alcuni casi è resa possibile solo grazie all'utilizzo di studenti part-time, quantificabili per l'anno 2008 in 71 unità, con un costo suppletivo

per l'Ateneo di circa € 70.000. Inoltre l'assenza d un quadro strutturato ed organico di apertura e chiusura delle biblioteche, di fondamentale importanza soprattutto nei periodi estivi, crea disagi all'utente che voglia accedere alle collezioni per le proprie esigenze di ricerca e determina un'immagine disagiata del settore;

- l'attività di catalogazione viene generalmente espletata all'interno della singola struttura, ed è strettamente collegata alla capacità di acquisto della stessa. Ciò determina una disegualianza nella distribuzione dei carichi di lavoro e l'impossibilità di far fronte alle necessità del Sistema a seguito anche di eventi eccezionali quali l'acquisizione di speciali fondi di materiale librario. Infatti si deve rilevare che, negli ultimi quattro anni, si è verificato un accumulo di una considerevole massa di volumi non catalogati (circa 45.000 di cui n. 30.000 circa non inventariati) che creano una persistente richiesta della loro fruibilità da parte della componente docente della comunità accademica. E' d'uopo segnalare che nell'anno 2004 era stato ultimato dal SBA il progetto di recupero del pregresso per l'intero Ateneo, recupero che aveva condotto all'azzeramento del materiale bibliografico non catalogato.
- l'afferenza ai gruppi di lavoro attivati per la risoluzione di problemi biblioteconomici, basata sulla libera adesione di ciascuno, risulta purtroppo essere scarsa.

Criticità della gestione acquisti

	Monografie: Acquisti tramite CASB	Monografie: Totale Acquisti d'Ateneo	% acquisti tramite CASB su Tot di Ateneo
2006	4.948	10.744	46%
2007	4.435	13.521	33%
2008	8.500	14.953	57%



Dalla disamina dei dati relativi all'anno 2008, raffrontati con quelli degli anni 2006 e 2007, si evince che la media annuale di Ateneo in relazione agli acquisti di monografie ammonta a circa 13.000 unità e che la media annuale in relazione agli acquisti di periodici correnti ammonta a circa 2.500 unità.

Nel 2008 il CASB ha trattato da un punto di vista amministrativo ed inventariale circa 8.500 monografie e circa 1.000 periodici, disponendo di un organico di personale amministrativo costituito da 3 unità. Le restanti quote di 4.500 monografie acquistate e di 1.500 periodici correnti vengono gestite nelle sedi decentrate grazie all'impiego parziale di circa 18 unità di personale, ad oggi ridotte a 15.

Sulla base di queste considerazioni, alla luce delle linee guida per l'innovazione e la qualità nell'Ateneo e delle indicazioni operative contenute nella relazione di programmazione al bilancio di previsione 2009 degli organi di governo dell'Ateneo, che mirano a realizzare un elevato livello di competitività anche attraverso "una gestione efficiente delle risorse" sembra doveroso avanzare **la proposta della centralizzazione del servizio acquisti del materiale bibliografico (monografie e periodici) dell'Ateneo**, da allestire all'interno della sede del CASB e da attuarsi tramite

l'ampliamento dell'attuale organico di ulteriori tre unità, di cui due per la gestione degli acquisti librari e una per la gestione dei periodici.

Tale servizio effettuerà l'inserimento in CIA degli ordini emessi, la trasmissione degli ordini al fornitore, l'inventariazione del materiale bibliografico, la consegna tempestiva del materiale alle biblioteche di competenza, il monitoraggio costante degli ordini, i rapporti commerciali con i fornitori. Verrà garantito alla comunità accademica un efficiente e tempestivo servizio di assistenza e di informazione circa lo status degli ordini, anche in modalità remota.

La centralizzazione consegue i seguenti **vantaggi**:

1. *razionalizzazione ed economizzazione delle risorse umane*: le unità amministrative operanti nei dipartimenti e negli istituti, una volta sollevate dalle mansioni relative alla gestione degli acquisti di materiale bibliografico, saranno interamente disponibili alle altre attività di supporto alla didattica e alla ricerca.
2. *economia di spesa*: con un budget di ordinativi maggiore si otterrebbe dai fornitori una migliore scontistica (minimo 20% sia per le pubblicazioni italiane che straniere), garantendo tempestività nei tempi di consegna
3. *servizi aggiuntivi di altissima qualità* (tracking on line ed in tempo reale degli ordini, bollettini personalizzati delle novità librarie, fornitura gratuita del record bibliografico del libro acquistato)
4. *superamento delle attuali difficoltà gestionali dovute ad una situazione "ibrida"*: attualmente alcune strutture d'Ateneo effettuano acquisti librari sia direttamente sia tramite il CASB. Questo crea problematiche varie: può accadere che erroneamente il libro venga acquistato in duplice copia (uno direttamente dalla struttura, uno tramite il CASB); può accadere che durante l'anno finanziario il personale del CASB deputato al riordino di un libro rivelatosi fuori commercio, non possa materialmente effettuare il riordino sul mercato antiquario, perché i fondi relativi a quella struttura sono terminati e quindi si dovrà attendere l'apertura del nuovo esercizio finanziario.
5. *creazione di un ufficio specializzato negli acquisti di materiale bibliografico* che sia
 - a diretto contatto con i fornitori e quindi nelle condizioni di valutarne le prestazioni e la capacità di adeguarsi alle nostre esigenze
 - stimolato ad individuare soluzioni procedurali ed informatiche che rendano il lavoro più efficiente ed economico (ad esempio la modalità di invio del buono d'ordine CIA via e-mail, anziché via fax)

Obiettivi 2009

Alla luce delle indicazioni operative contenute nella relazione di programmazione al bilancio di previsione 2009 degli organi di governo dell'Ateneo, che evidenziano la necessità di potenziare tra l'altro, laddove possibile, i servizi agli studenti, nonostante la evidente riduzione di fondi, sembra doveroso avanzare la seguente ipotesi di razionalizzazione delle risorse umane e dei servizi biblioteconomici:

- **assegnazione al SBA della quota di personale bibliotecario (50%)** ancora non assegnata riferentesi al personale che opera nelle biblioteche scientifiche, in modo da garantirne un'adeguata flessibilità di utilizzo all'interno del SBA operando anche, nel contempo, una più equa distribuzione dei carichi di lavoro;
- **centralizzazione del servizio acquisti** come sopra esposto;
- **centralizzazione del servizio di catalogazione**. Si è calcolato infatti, sulla base dei dati statistici del 2008 (cfr. tabella B), che con 4-5 unità di personale bibliotecario addetto a tale specifico compito potrebbero essere garantite le attività di catalogazione descrittiva e semantica per tutto l'Ateneo secondo i moderni standard catalografici;
- **accorpamento**, per quanto possibile, delle collezioni librerie del plesso di Via Garibaldi ai fini di una maggiore razionalizzazione dei servizi bibliotecari;
- **continuità dei servizi bibliotecari** laddove si registrino carenze di personale per trattamento in quiescenza del personale bibliotecario o per congedi ordinari e straordinari dello stesso

- **ampliamento dei servizi all'utenza** : il personale non più impiegato nella catalogazione potrebbe proficuamente essere utilizzato per garantire un potenziamento dei servizi all'utenza in relazione all'orario di apertura, ad un servizio centralizzato di prestito e di consultazione del materiale (laddove possibile per plessi), ad un servizio più accurato di reference in presenza;
- il personale delle biblioteche potrebbe inoltre essere coinvolto, tramite progetti specifici, **al recupero del pregresso e alle attività proprie dei gruppi di lavoro** in modo da velocizzare la risoluzione dei problemi biblioteconomici. Infatti in tal modo si sanerebbero le situazioni relative all'accumulo di fondi pregressi (45.000 volumi circa) e alla qualità degli archivi (pulizia dell'OPAC etc.);

Progetti avviati nell'anno 2008

Progetto Biblioteca giuridica unificata

Nell'anno 2008 è stato avviato uno studio di fattibilità, affidato ad un funzionario di cat. EP del SBA, avente come obiettivo l'accorpamento delle collezioni nel plesso giuridico. Dal momento che allo stato attuale il progetto ha visto il coinvolgimento attivo del personale del dipartimento di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato e di quello dell'Emeroteca giuridica, la coordinatrice dello stesso sta operando, in attesa di una concreta unificazione delle collezioni giuridiche, nell'ottica di un ulteriore sviluppo e coordinamento dei servizi delle due strutture attualmente interessate, di un consolidamento e potenziamento dei servizi dell'Emeroteca giuridica e della riorganizzazione dei materiali bibliografici contenuti nei depositi del plesso giuridico.

Progetto Servizio civile: "Bibliotheca docet: il reference bibliotecario come occasione formativa e didattica"

Il progetto si realizza nell'ambito delle biblioteche del SBA dell'Università degli Studi di Macerata, per lo più all'interno del territorio provinciale; ciascuna biblioteca coinvolta (14 plessi) ha ottenuto nel 2008 attraverso l'ARCI di Jesi l'accreditamento per lo svolgimento di attività di servizio civile. In base alla disponibilità di fondi si attende dagli organi competenti l'approvazione del progetto e l'assegnazione dei volontari per l'anno 2009-2010. Si prevede l'utilizzo di 29 volontari, distribuiti nelle varie strutture per potenziare l'offerta del servizio bibliotecario; ciascun volontario, dopo un periodo di formazione specifica della durata di 78 ore tenuto da personale bibliotecario ed informatico dell'Ateneo, svolgerà in autonomia, sotto la supervisione del responsabile di biblioteca, varie attività di desktop reference e di servizi in biblioteca (assistenza rapida alle esigenze informative dell'utente, espletamento delle pratiche d'ingresso, prestito e gestione utenti con software Sebina/SBN, servizio di assistenza ai lettori / utenti per ciò che concerne la ricerca bibliografica e l'utilizzo degli strumenti informatici in biblioteca, servizi di back-office, assistenza nei servizi informatici), per un totale di 1400 ore, suddivise in turni di 6 ore al giorno per 5 giornate. Tale progetto si inserisce perfettamente nella vocazione di promozione culturale dell'Ateneo divenendo un'attività eminentemente sociale, in quanto facilita la crescita del territorio attraverso quella dell'individuo. Nello specifico, va ricordato come tutte le attività formative dell'Università, dai corsi di laurea ai master, siano fortemente orientate verso un rapido inserimento o riqualificazione dei discenti nel mondo del lavoro, anche attraverso lo svolgimento di stage. In questa medesima ottica va inserita questa offerta del SBA, che attraverso il progetto "Servizio civile" viene a rispondere a diversi livelli alle **esigenze formative** e **in-formative** dell'Università sul territorio. Da un lato, il volontario ottiene infatti una valida formazione che lo prepara ad operare in questo ambito rinnovato, ottenendo non solo competenze biblioteconomiche, ma anche abilità nei servizi multimediali ed informatici, in modo da acquisire e sviluppare i fondamenti di diverse professionalità. D'altro canto, l'intervento dei volontari permette di estendere e potenziare, sia a livello temporale sia a livello di bacino d'utenza, la qualità dei servizi bibliotecari offerti dall'Università, con particolare attenzione anche alle categorie più svantaggiate che possono comunque contare su ascensori e servoscala in ogni biblioteca del sistema; tutto il territorio provinciale in cui l'offerta delle altre istituzioni risulta scarsa o insufficiente verrebbe ad usufruire di strumenti altamente specializzati ed avanzati fino ad ora limitati all'utenza primaria.

Certificazione di qualità

Il 26 ottobre 2007 l'Università di Macerata ha ottenuto la certificazione di qualità globale Iso 9001:2000; il percorso, intrapreso nel 2001 con il progetto "Campus one" si è concluso proprio con l'adozione del sistema qualità anche da parte dei centri di servizio dell'Ateneo, tra cui il CASB. L'acquisizione di tale sistema operativo ha permesso una revisione critica dell'organizzazione dei processi individuati (Biblioteca digitale e Trattamento del materiale librario) e la diffusione di un approccio culturale fortemente orientato al miglioramento continuo delle performance e alla soddisfazione di tutti i portatori di interessi. Le procedure metodologiche previste dal sistema qualità hanno consentito di monitorare l'efficacia dei servizi e della gestione della spesa pubblica attraverso la gestione di azioni correttive e preventive ed attraverso verifiche ispettive periodiche.

Eventi 2008

"Ars in fabula: master in illustrazione per l'editoria"

Nell'ambito del progetto "Ars in fabula: master in illustrazione per l'editoria", attivato nell'estate 2008 dall'Accademia delle Belle Arti ed organizzato dall'associazione culturale "Fabbrica delle favole", il Polo Bibliotecario centrale dell'Università di Macerata (piazza Oberdan 4) ha ospitato nella sala Mario Sbriccoli un ciclo di seminari serali di editoria; gli incontri finalizzati a far conoscere il panorama editoriale internazionale sono stati tenuti dai responsabili delle principali case editrici (Gallucci, Zoolibri, Topipittori, Artebambini, Nord-Sud/Ape Junior, Edizioni ARKA, Orecchio Acerbo) che hanno presentato il loro lavoro affrontando tematiche riguardanti le scelte editoriali, i progetti futuri, le tendenze e le problematiche del mercato. I seminari hanno visto anche la partecipazione occasionale di maestri dell'illustrazione come Anna Laura Cantone, Eva Montanari, Mauro Evangelista docenti nei corsi e nel master; l'illustratore Gek Tessaro ha inoltre tenuto venerdì 11 luglio uno spettacolo originale e divertente nella medesima sala Sbriccoli. Le sale del Polo Bibliotecario hanno anche ospitato dal 24 giugno al 7 agosto la rassegna estiva di "Libriamoci Mostra Internazionale di Illustrazione" con un'ampia retrospettiva delle opere di Anna Laura Cantone, illustratrice dallo stile ironico ed effervescente, offrendo non solo agli allievi del master e dei corsi, ma a tutta la cittadinanza maceratese e ai numerosi turisti una particolare e divertente occasione di arricchimento culturale.